

**Sulla torre Erap
il comitato rifiuta
l'invito di Bacci
a un confronto
sul piano contestato**



● Corriere Adriatico

● email: jesi@corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● Giovedì 1 giugno 2017

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 071 4581

Banca Marche, redditi e sanità Scontro tra gli aspiranti sindaci

A undici giorni dal voto i candidati fanno pressing sui nodi da sciogliere

AMMINISTRATIVE

JESI A undici giorni dal voto, Massimo Bacci (Jesinsieme, Jesiamo, Patto per Jesi, Insieme Civico) richiama l'attenzione su Banca Marche e raccoglie la proposta di Daniele Massaccesi (Jesiamo). «La condivido e faccio mia, impegnandomi a renderla attuabile: agevolare i debitori, investitori, azionisti Banca Marche per ricomprare, da chi ha acquistato i crediti BM, gli immobili pignorati a prezzo equo e evitando le aste. Ubi Banca, assistendo, potrà dimostrare vicinanza al territorio. Così pure, sempre grazie a Ubi Banca, far ottenere agli azionisti Banca Marche un valore superiore delle azioni possedute rispetto all'attuale, visto che le stesse non annullate ma azzerate».

Sfida sui redditi

Intanto Luca Bertini, candidato sindaco Cinque Stelle pubblica sui social il Cud raccogliendo la sfida di Bacci sui redditi (24 mila euro lordi annui). Il Movimento ironizza: «Dopo l'inversione a U di Sgarbi sullo spostamento del monumento a Pergolesi, speriamo non ci tocchi anche un suo tour in maglietta fluorescente



I candidati al confronto di ieri alla Casa delle donne FOTO BALLARINI

per Jesi», con riferimento alla "passeggiata civica" con maglie colorate delle liste a favore di Bacci dei giorni scorsi. Sempre a proposito di Vittorio Sgarbi e delle sue dichiarazioni sulle statue in odore di trasloco (no per

**Per la Lega Nord
salta la visita di
Salvini. Arriva
Lucia Bergonzoni**

Federico II, si "in linea di principio" per Pergolesi), Giancarlo Catani, consigliere uscente di maggioranza e candidato con Patto per Jesi, precisa: «Sulla statua dell'imperatore in piazza Federico II ci sono delibere di Consiglio da attuare». Osvaldo Pirani (Pd, Jesi Sostenibile) torna sul premio produzione il cui pagamento ai dipendenti comunali sarebbe stato "anticipato": «Il premio per prassi andrebbe saldato entro giugno, ma negli

La polemica

● «Dopo 5 mesi, da Jesi nessun rimborso (poco più di 400 euro, n.d.r.). Ora una mail dal Comune coi moduli. Inviarli prima?». Così Massimo Bonfatti, che il 6 gennaio ha parlato di nucleare nel giorno della Pace.

ultimi due anni è sempre stato pagato a dicembre. Inutile cercare motivazioni astruse e improbabili: quest'anno i tempi sono stati rispettati perché ci sono le elezioni». Bacci aveva replicato a Pirani, che aveva parlato di "mancetta elettorale", facendo riferimento alle liste di attesa nel settore sanità dove il candidato Pd, primario di radiologia, lavora. «Non vale la pena rispondere, il mio curriculum parla per me - dice Pirani - pessima l'abitudine di Bacci di buttarla sul personale o in "cagnara" ogniqualvolta è punto nel vivo».

La torre Erap

Sulla torre Erap di via Tessitori, il Comitato Parco Granita che è contrario alla costruzione rifiuta l'invito di Bacci a un incontro con l'Erap per capire se sono possibili altre soluzioni: «Bacci ha sempre risposto che ormai era inutile. Siamo contenti l'appello gli abbia fatto cambiare idea, anche se il potere contrattuale di un sindaco uscente è ora molto più limitato. Non vogliamo altre case popolari a San Giuseppe, il ruolo del Comitato non è accompagnare il sindaco». Per il MeetUp Spazio Libero il permesso a costruire è scaduto e non più rinnovabile. Per la Lega Nord non arriverà il segretario Matteo Salvini a sostenere la corsa a sindaco di Silvia Gregori ma saranno in città sabato alle 15.30 al Circolo cittadino Lucia Borgonzoni, sconfitta al ballottaggio per il centrodestra a Bologna, e domenica alle 11 a Palazzo dei Convegni il senatore Giacomo Stucchi, presidente del Copasir, per discutere di sicurezza e immigrazione.

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La colletta alimentare fa ancora centro

Il progetto dedicato agli studenti supera del 50% le precedenti edizioni

IL RECORD

JESI È pari ad oltre il 50% in più rispetto alla passata edizione il quantitativo di alimenti raccolti durante "#mettincomune" il progetto che ha visto gli alunni degli Istituti comprensivi protagonisti nella colletta alimentare per il sostegno delle famiglie bisognose della nostra città. Il bilancio fi-



Un successo la colletta alimentare dei ragazzi

nale è di oltre 300 chili tra pasta e riso, più di 400 barattoli tra legumi, sugo e tonno, e poi ancora latte, biscotti, zucchero, farina e prodotti per l'infanzia.

L'iniziativa, giunta alla terza edizione, si inserisce in un contesto più ampio, avviato nel 2013 quando il Comune di Jesi ha sottoscritto la Carta per una rete di Enti Locali a Spreco Zero e promosso la costituzione di un Tavolo della Solidarietà con la partecipazione delle Associazioni locali di volontariato, dei soggetti gestori di centri di produzione

pasti, dei titolari di esercizi della grande distribuzione e delle imprese agro-alimentari del territorio. Un Tavolo che, come si ricorderà, è stato premiato come migliore esperienza a livello nazionale.

Con "#mettincomune" veniva proposto un semplice gesto di carità agli insegnanti, ai genitori e ai ragazzi per promuovere una "cultura del dono e della gratuità".

I prodotti sono stati ritirati dai volontari della Caritas, dell'Adra, dell'Associazione Amicizia a Domicilio e della San Vincenzo de' Paoli che ora procederanno alla distribuzione alle famiglie in disagio economico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA